

«Awen» atto secondo, Zunica: ecco le nuove sfide di Diana

Luca Visconti

Awen, Lo Scontro (Marlin Editore) è il secondo libro della trilogia storico-fantasy scritta dalla giornalista napoletana e studiosa di cultura celtica Monica Zunica, che si prepara alla presentazione alla Feltrinelli di Salerno (domani alle 18.30, con la moderazione di Ermina Pellicchia) e ad altre date a Firenze, Pescara, Caserta e Milano. Continua la ricerca di Diana, la protagonista della storia ambientata nel Galles del V secolo fino ad arrivare ai giorni nostri sul Monte di Mezzo in Molise, delle sue origini ed il viaggio nella terre senza tempo di Awen, un luogo in cui dovrà confrontarsi contro un despota per far emergere il vero potere di questo luogo. La scrittrice svela il contenuto della seconda opera.

L'ANTICIPAZIONE

«In questo episodio Diana, dovrà mettere in pratica - racconta - ciò che ha imparato da quando è arrivata nelle Terre dell'Awen. Gli amici Jago e Kei, i maestri, i Guardiani e soprattutto la regina Boudicca le hanno insegnato molto. Non solo su quelle terre, ma anche sui valori che è giusto perseguire per assicurare che il bene, ovvero l'Awen, possa essere protetto e custodito. È un racconto dinamico, lo scontro finale avrà i suoi momenti di pathos ma ciò che prevale è lo spirito con cui Diana e gli altri combattono». Sarà un viaggio alla scoperta del suo passato e di sua madre, svanita nel nulla. «Diana potrà, finalmente, comprendere - continua Zunica - quello che le è accaduto da piccola. Affrontare la verità, però, ha sempre un costo emotivo. La protagonista deve fare tesoro di un insegnamento: il desiderio di fare chiarezza sul proprio passato non deve mai diventare una prigione temporale. Conoscere chi siamo, interrogare costantemente la nostra anima su ciò che fino

ad ora abbiamo compiuto è importante, ma lo è ancora di più essere presenti a se stessi nel qui e ora, perché abbiamo potere di azione solo sul nostro presente. Sbilanciarci troppo verso il passato o il futuro ci destabilizza». Poi, il focus su una ipotetica colonna sonora adatta per sfogliare il libro e su un reading per presentarlo. «Per il primo libro ho realizzato sia un booktrailer che un canto. Entrambe le iniziative - dichiara - sono basate su una mia idea ma il risultato finale è stato possibile solo grazie ad artisti di altro spessore come Remo Lollis e Gianni Rocci, ma sono attratta dall'idea del reading». Nel frattempo si può tracciare un bilancio sul suo esordio. «Il riscontro che ho avuto da parte dei lettori è stato, e continua ad essere, fantastico. Ricevo lettere meravigliose e molti hanno trovato anche grande ispirazione riflettendo sul potere dell'Awen». Monica vive da 12 anni in un borgo del Molise, che forse le ha cambiato la vita. «In fondo - sottolinea - nessuno di noi cambia radicalmente. Siamo sempre portatori di una pluralità di noi stessi. Credo invece che il bosco abbia tirato fuori dalla mia anima qualcosa di sopito. Qualcosa di profondamente antico che chiedeva di venire alla luce. Mi ha aiutata a capire molto di me. Per quanto riguarda le giornate, invece, sono cambiate davvero. Lontana dalle distrazioni cittadine, cammino molto immersa nel verde, cosa che mi ha permesso di imparare a conoscere gli alberi, tanto da fare mio un sistema di divinazione a loro dedicato. Sono un po' orso. Questo aspetto però viene mitigato da altri impegni e dalla compagnia meravigliosa di mio marito e dei nostri due figli». Le ultime considerazioni sono sul terzo capitolo. «Sarà in parte ambientato a Napoli, alla fine del Cinquecento, ed ogni cosa - annuncia - troverà un suo compimento. La trilogia si chiuderà ma sto pensando ad uno spin-off».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MARLIN PUBBLICA
IL SEQUEL
DEL FANTASY STORICO
E AMBIENTALISTA
PRESENTAZIONE
ALLA FELTRINELLI**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7937

